
LA FILIERA DELL'ELETTRICITÀ ITALIANA:
**un'eccellenza internazionale tra innovazione,
sostenibilità e visione condivisa**

Matteo Caroli
Ordinario di gestione delle imprese internazionali
Università Luiss Guido Carli

11 dicembre 2018

**Raccontare l'evoluzione dell'industria elettrica italiana negli ultimi
quindici anni, evidenziandone le eccellenze, le sfide dei prossimi anni e il
ruolo cruciale che potrà giocare Elettricità Futura**

L'evoluzione dell'industria elettrica dalla liberalizzazione ad oggi



Liberalizzazione

Internazionalizzazione

rinnovabili

Digitalizzazione

I fattori di eccellenza dell'industria elettrica italiana – le rinnovabili



Nel 2015, la percentuale di energia rinnovabile sul totale del consumo finale era arrivata sopra al 17%, raggiungendo il target fissato dall'Unione Europea per il 2020.

Le fonti rinnovabili oggi in Italia rappresentano circa il 40% dell'elettricità prodotta

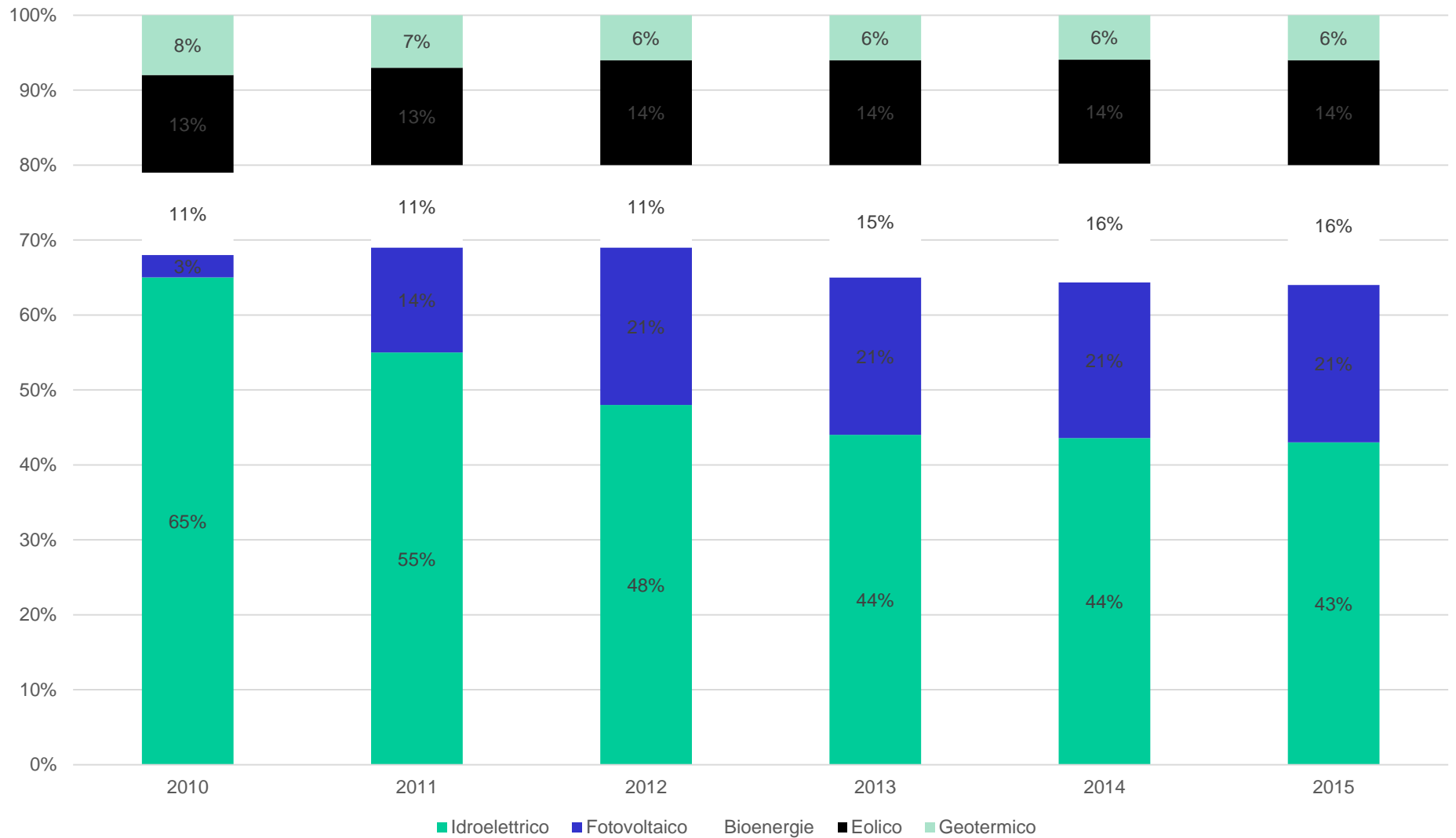
Nel 2016, l'Italia era al sesto posto al mondo e seconda in Europa per capacità installata di generazione da fonte rinnovabile (escluso idroelettrico)

Ai primi posti nel sistema delle rinnovabili

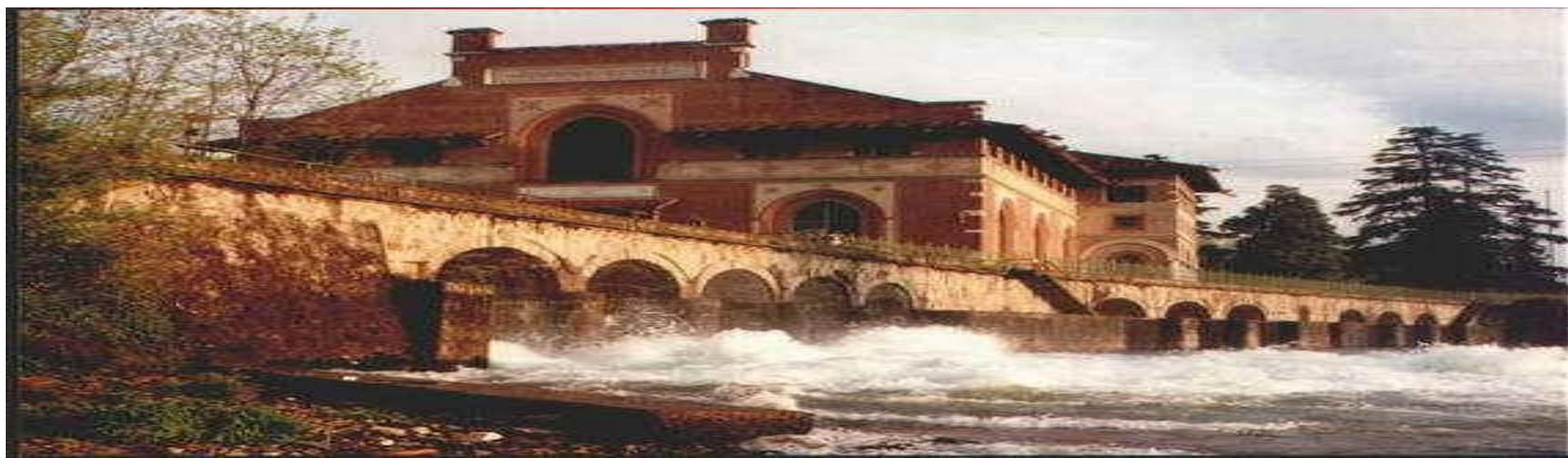
mix produttivo eccellente dal punto di vista ambientale, non solo per l'elevata presenza e diversificazione di rinnovabili, ma anche perché la seconda fonte più utilizzata è il gas, utilizzato in centrali realizzate in tempi recenti e tecnologicamente avanzate

I dati del GSE evidenziano che nel 2016 oltre il 38% della produzione è da fonti rinnovabili, poco meno dello stesso valore da gas; Il carbone segue con il 15%;

I fattori di eccellenza dell'industria elettrica italiana – il mix di rinnovabili



I fattori di eccellenza dell'industria elettrica italiana – una grande tradizione industriale



I fattori di eccellenza dell'industria elettrica italiana – la proiezione internazionale



**Un nuovo comparto
produttivo con elevata
proiezione
internazionale**

Moltissime medie e piccole imprese che hanno superato la fase di sviluppo sussidiato

Molte medie imprese con crescente presenza internazionale, alcune che dieci – quindici anni fa operavano in business completamente diversi

Una grande azienda arrivata in pochi anni ad essere tra i principali players internazionali

Tutti i grandi gruppi nel macrosettore dell'Energia sempre più presenti a livello internazionale nella generazione da rinnovabili

I fattori di eccellenza dell'industria elettrica italiana – la proiezione internazionale



Nel 2008, gli investimenti internazionali sono stati circa il 36% del totale, pari a poco di più di 2.000 MW

dal 2009 sono progressivamente cresciuti arrivando nel 2017 a quasi 11.000 MW, pari all'82% del totale dei nuovi investimenti per un valore stimato di € 9,7 miliardi.

I fattori di eccellenza dell'industria elettrica italiana - la generazione di competenze

FORTE RINNOVABILE	TECNOLOGIE
ENERGIA SOLARE	36
ENERGIA EOLICA	1
ENERGIA GEOTERMICA	4
BIOMASSE E RIFIUTI	8
BIOCARBURANTI	5
BIOGAS E BIOMETANO	7
ACCUMULI E INTEGRAZIONE FER NELLA RETE	23
IDROGENO	7
CARBON CAPTURE AND STORAGE	1
MOTO ONDOSO	3
PROGETTI TRASVERSALI	22

Fonte: elaborazioni Confindustria

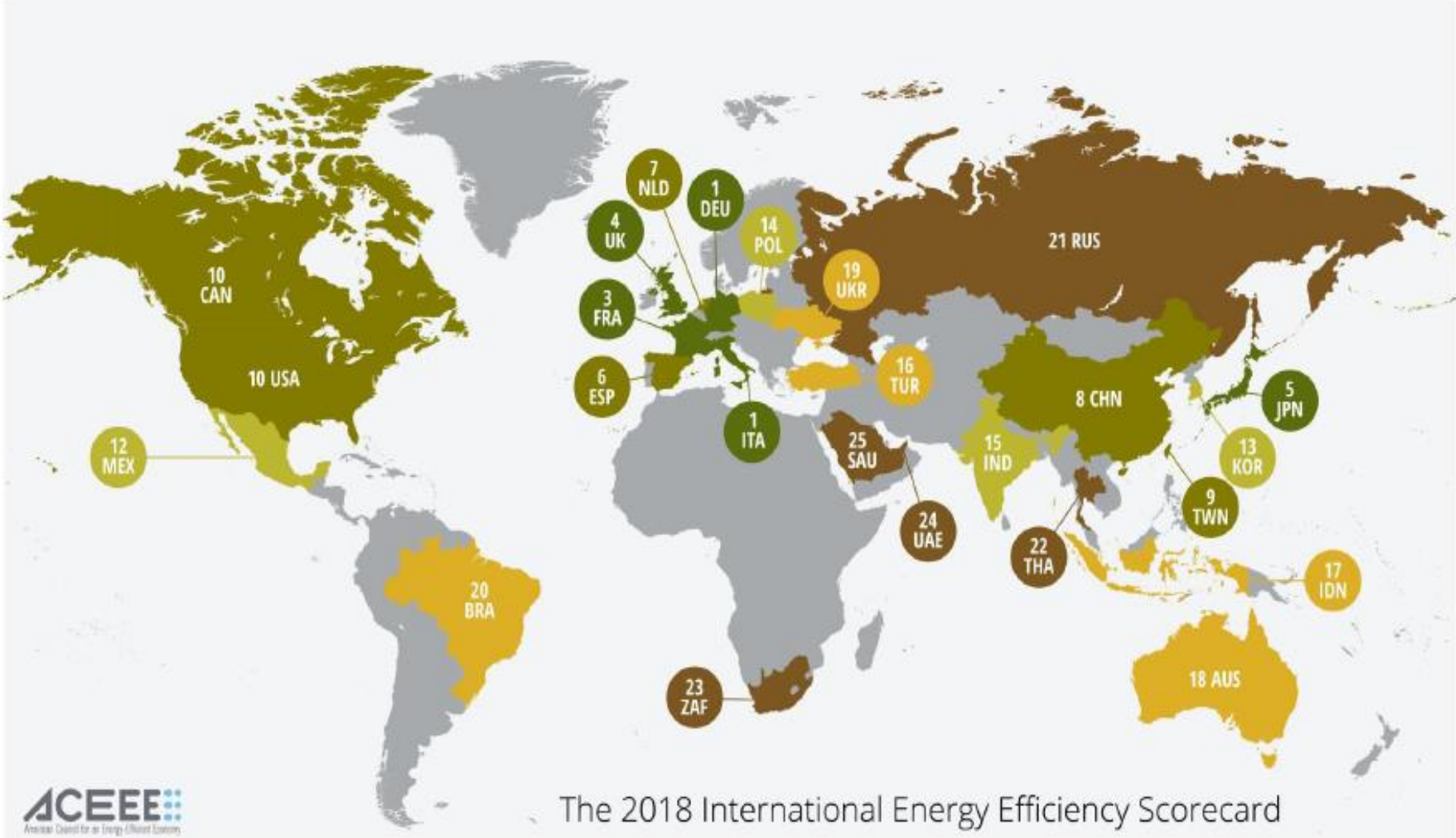
Si rileva un ampio numero di progetti di ricerca e sviluppo tecnologico realizzati da organismi pubblici

Leader internazionali nell'efficienza energetica



- L'intensità energetica primaria è inferiore di quasi il 20% a quella della media UE
- secondo il "2018 International Energy Efficiency Scoreboard", pubblicato ogni due anni dall'American Council for Energy Efficient Economy, l'Italia (insieme alla Germania) è al primo posto per efficienza energetica complessiva, tra i 25 Paesi nel mondo maggiori consumatori di energia.

I fattori di eccellenza dell'industria elettrica italiana – l'efficienza energetica



Elettricità Futura: un'integrazione di successo



La fusione tra Assoelettrica e assoRinnovabili ha origine dal superamento della vecchia contrapposizione tra produttori «termoelettrici» e rinnovabili

Il 27 aprile 2017, nasceva formalmente Elettricità Futura: circa 700 imprese con 76.000 MW di potenza installata e 40.000 addetti, oltre a quasi 1,2 milioni di chilometri di linee; in sintesi, più del 70% dell'energia elettrica consumata in Italia.

La governance della nuova associazione è stata progettata con l'esplicita volontà di massimizzare il coinvolgimento attivo e la rappresentatività di tutti gli attori coinvolti.

Le sfide future - soddisfare il nuovo grande fabbisogno di FER

i nuovi obiettivi puntano a raggiungere nel 2030
il 55% di elettricità prodotta da rinnovabili

- Superare la logica di breve termine a cui il mercato è stato abituato in questi ultimi decenni
- Definire le condizioni di interesse generale rilevanti per i “*purchase power agreements*” (PPA)
- favorire un ulteriore salto tecnologico sul fronte dei sistemi di accumulo, le *smart grid* e la digitalizzazione dei piccoli impianti per introdurre efficaci meccanismi di controllo a distanza.
- accompagnare il processo di consolidamento in particolare nel comparto fotovoltaico
- Favorire l’adozione di meccanismi efficaci per la localizzazione dei nuovi impianti sul territorio

Le sfide future - Mantenere l'equilibrio tra anime diverse

“il mondo della produzione, della distribuzione e della vendita dell'energia elettrica deve presentarsi in maniera unitaria, per proporre interventi e soluzioni condivise da tutti gli operatori e che siano nell'interesse di tutte le aziende ma anche dei consumatori finali e delle stesse autorità di regolazione

Simone Mori, Presidente Elettricità Futura

Il futuro è efficienza energetica e produzione da rinnovabili, ma anche produzione termoelettrica. Questa avrà un ruolo irrinunciabile ancora a lungo per garantire la necessaria sicurezza al sistema elettrico nel suo insieme, avendo tecnologie che la rendono comunque efficace anche dal punto di vista ambientale.

in relazione anche all'obiettivo di totale decarbonizzazione della produzione elettrica in Italia.

“Elettricità Futura è il luogo ideale dove condurre le valutazioni tecniche, economiche, organizzative per la migliore gestione della transizione energetica”

Conoscenze e valutazioni basilari per le strategie delle imprese, e altrettanto preziose per i decisori istituzionali chiamati a stabilire le politiche di sviluppo del sistema elettrico del Paese.

Le sfide future - Favorire l'innovazione del mercato

Intervenire sui rischi per il sistema derivanti dall'eccessiva frammentazione di una parte del mercato *retail*. Anche nel segmento *retail* occorre dunque trovare il giusto equilibrio tra abbattimento barriere entrata e mantenimento affidabilità complessiva del sistema elettrico.

Favorire lo sviluppo della partecipazione della domanda ai mercati, il così detto "*market response*", attraverso innanzi tutto un miglioramento del quadro regolatorio

Favorire lo sviluppo dei sistemi di generazione distribuita e autoconsumo; a tal fine sarà anche importante creare condizioni positive per soggetti che svolgano la funzione di facilitatori

Sfruttare le tecnologie digitali per mettere il consumatore nelle condizioni di compiere scelte consapevoli e, se lo ritiene poter facilmente cambiare fornitore; nonché, per favorire la concorrenza trasparente nel segmento *retail*"